



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma – Tel. 06 77391
P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it
C.F. 97248840585

AVVISO

Oggetto: Domande di riconoscimento e inserimento nell'Albo regionale delle scuole non paritarie (Legge 3 febbraio 2006, n. 27) a.s. 2022/2023. Termini, modalità e indicazioni – **Scadenza 31 marzo 2022.**

In via preliminare si rammentano i riferimenti normativi che regolano l'accesso al riconoscimento di "scuola non paritaria": Legge 3 febbraio 2006, n. 27; Decreto Ministeriale 10 ottobre 2008, n. 82; Decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n. 263.

I termini per presentare la domanda di riconoscimento come "scuola non paritaria", ai sensi della Legge 3 febbraio 2006, n. 27, e per l'inserimento nel relativo Albo regionale per l'a.s. 2022-2023, scadono improrogabilmente il **31 marzo 2022** (D.M. 29 novembre 2007, n. 263).

La domanda, indirizzata al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, va presentata e sottoscritta dal Legale Rappresentante del Gestore, specificando:

- denominazione completa, ragione sociale, sede legale del soggetto Gestore (ente, associazione, impresa, etc.);
- tipo di scuola/indirizzo per cui viene chiesto lo status di scuola non paritaria. Per gli indirizzi di scuola secondaria di II grado si farà riferimento a quelli previsti nel nuovo ordinamento (vedi DD.PP.RR. 87-88-89 del 15.03.2010 e ss.mm.ii.);
- nome e cognome del richiedente, generalità (luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale e residenza);
- sede (comune) e indirizzo della scuola per cui è chiesto il riconoscimento.

Per l'inoltro a questo Ufficio Scolastico Regionale dell'istanza sarà necessario compilare preliminarmente il modulo al link seguente

<https://forms.gle/me8pQ7q9Mj2NRLf8>

L'istanza, con i relativi allegati, deve essere inviata, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: **Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio II - Via G. Ribotta, 41-00144 Roma**, oppure all'indirizzo e-mail: DRLA.Ufficio2@istruzione.it.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391
P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it
C.F. 97248840585

Il riconoscimento può essere chiesto sia per corsi già funzionanti come privati, sia per nuovi corsi che s'intendano istituire e di cui si richieda il riconoscimento dal 1 settembre 2022.

La domanda deve contenere le seguenti **dichiarazioni** sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 bis, comma 4, Legge 3 febbraio 2006, n. 27, richiamati dal D. M. 10 ottobre 2008, n. 82 e dal D.M. 29 novembre 2007, n. 263. Pertanto, il Legale Rappresentante, con sottoscrizione fatta sotto la propria responsabilità, deve dichiarare:

- a) di rappresentare legalmente l'Ente Gestore della scuola e di rivestire nell'ente/ass.ne/impresa la posizione di _____ (specificare);
- b) i propri dati personali (data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, professione, titolo di studio, assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso);
- c) il titolo di disponibilità dei locali ove ha sede la scuola _____ (proprietà, contratto di locazione, comodato) con relativa durata;
- d) la disponibilità di arredi, di attrezzature tecniche e didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti;
- e) che il personale docente ed il coordinatore didattico sono in possesso di titoli professionali coerenti con gli insegnamenti impartiti;
- f) di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione - per il personale comunque a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) - il certificato del Casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39);
- g) che gli alunni frequentanti hanno età non inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici.

Alla domanda deve essere allegata la seguente **documentazione**:

- 1) documentazione atta ad individuare e attestare la natura giuridica del soggetto gestore;
- 2) - copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni e altri enti senza scopi di lucro, copia conforme all'originale dello statuto;
 - nel caso di imprese, visura camerale completa rilasciata dalla competente C.C.I.A. in data non anteriore a tre mesi dalla domanda;
 - sede legale dell'ente/impresa;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma – Tel. 06 77391
P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it
C.F. 97248840585

- 2) copia del codice fiscale/partita I.V.A.;
- 3) documentazione relativa al Legale Rappresentante: copia carta d'identità (con foto chiaramente visibile), del codice fiscale;
- 4) **planimetria completa** dell'edificio, redatta da tecnico abilitato, in cui si evidenzino i locali destinati alle attività della scuola/del corso per cui viene richiesta l'iscrizione all'Albo, il numero massimo di alunni accoglibili per aula;
- 5) **titolo di disponibilità dei locali**: titolo di proprietà del Gestore richiedente, ovvero copia del contratto di locazione o di comodato d'uso;
- 6) **certificazione di idoneità igienico – sanitaria** dei locali rilasciata dalla competente ASL;
- 7) nel caso vengano preparati in sede alimenti da somministrare agli alunni, relativa **autorizzazione igienico-sanitaria** rilasciata dal competente Comune;
- 8) **agibilità dell'edificio per uso scolastico** rilasciata dal competente Comune, oppure conseguita nei modi previsti dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.. Per le scuole dell'infanzia si abbia riguardo alla prescrizione secondo cui le attività educative devono essere svolte a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto. Conseguentemente, le attività educative della scuola dell'infanzia vanno collocate esclusivamente al piano terra;
- 9) documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle **norme antincendio** (nel caso l'edificio sia destinato ad ospitare più di 100 persone, copia della SCIA) o dichiarazione che l'edificio è destinato ad ospitare meno di 100 persone;
- 10) elenco dettagliato di arredi, attrezzature tecniche e didattiche, laboratori e ambienti specializzati (palestra ecc.), propri del tipo di scuola;
- 11) copia del Documento di valutazione dei rischi (DVR), nel caso di sede con oltre 10 dipendenti (artt. 28 e 29 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81);



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma – Tel. 06 77391
P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it
C.F. 97248840585

Inoltre, per consentire la verifica dei requisiti, la domanda dovrà essere accompagnata dai seguenti **ulteriori documenti**:

- 12) Il progetto educativo della scuola (**P.E.I.**) adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione;
- 13) Piano triennale dell'offerta formativa (**P.T.O.F.**), elaborato in conformità con gli ordinamenti vigenti;
- 14) Calendario scolastico;
- 15) Prospetto delle classi/sezioni previste con relativo numero di alunni;
- 16) Nominativo e generalità del coordinatore delle attività educative e didattiche, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali nel campo didattico ed educativo, corredate da fotocopia della carta d'identità, codice fiscale e autocertificazione dell'interessato di non essere dipendente a tempo pieno dell'Amministrazione Statale con contratto di lavoro superiore al 50% di quello a tempo pieno;
- 17) Elenco nominativo del personale docente, indicando il titolo di studio e l'abilitazione conseguita con riferimento al grado ed all'ordine di scuola ed insegnamento per cui è impiegato, nonché dichiarazione dell'interessato di non essere dipendente dell'Amministrazione Statale con contratto di lavoro superiore al 50% di quello a tempo pieno;
- 18) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione – per il personale a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) – il certificato del Casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art. 2 D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39).

L'Ufficio Scolastico Regionale provvederà ad esaminare le richieste, disponendo eventuale visita ispettiva.

Una volta accertato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, l'Ufficio regionale emanerà decreto di riconoscimento (o provvedimento di diniego) **entro il 30 giugno 2022** (art. 1.3. del



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391
P.E.C. dr1a@postacert.istruzione.it - P.E.O. direzione-lazio@istruzione.it
C.F. 97248840585

Regolamento), e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Il provvedimento di riconoscimento dello status di scuola non paritaria produrrà effetti giuridici a partire dal **1° settembre 2022**.

A seguito del riconoscimento, la scuola privata acquisisce lo status di "scuola non paritaria" e viene inserita nell'apposito Albo regionale presso l'Ufficio Scolastico Regionale e registrata nell'Anagrafe delle scuole non statali su piattaforma SIDI del Ministero dell'Istruzione.

Il riconoscimento ha valore triennale. Pertanto, il gestore o il rappresentante legale dovrà espressamente dichiarare all'Ufficio Scolastico Regionale, entro il **31 marzo** di ciascun triennio successivo alla prima iscrizione, la propria volontà di mantenere l'iscrizione della scuola nell'elenco regionale, nonché la permanenza del possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti.

Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio scolastico regionale ogni successiva variazione che comporti la modifica o il venir meno di una o più delle condizioni di funzionamento della scuola medesima. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano: passaggio di gestione, cambio del Legale Rappresentante, trasferimento di sede, intitolazione etc..

Il Gestore della scuola non paritaria, inoltre, dovrà entro il 30 settembre inviare una dichiarazione sul mantenimento dei requisiti all'USR Lazio – Ufficio II.

L'iscrizione all'Albo, a fronte di benefici giuridici ed economici (la frequenza vale per gli alunni ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; sono previsti sgravi fiscali per la scuola), comporta per la scuola l'impegno ad adeguare la propria organizzazione agli ordinamenti statali

Notizie ed avvisi destinati alle scuole in generale sono pubblicati sul sito USR Lazio:
www.usrlazio.it.

Il Direttore generale

Rocco Pinneri

Allegato A: Domanda scuole non paritarie a.s. 2022/2023.